

CARTA DEL DOCENTE

LA CASSAZIONE conferma i ricorsi dei legali

ANIEF

Anche i supplenti al 30 giugno hanno diritto al **Bonus di 500€**

#Anief rilancia Ricorsi GRATUITI per TUTTO il personale DOCENTE ed EDUCATIVO SUPPLENTE anche al 31 agosto per gli anni precedenti

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 29962 del 27 ottobre 2023, pronunciandosi su un ricorso patrocinato dai legali del sindacato ANIEF, ha stabilito che la Carta del Docente, ossia il **bonus di 500 euro** destinato alla formazione professionale degli insegnanti, deve essere esteso anche a tutti i docenti precari assunti con contratti al 30 giugno nonostante l'articolo 15 della legge 103 del 10 agosto 2023 riserva dall'a.s.2023/2024 tale beneficio soltanto ai supplenti annuali.

La **Carta del Docente** è stata inizialmente attribuita dalla L. 107/2015 "Buona Scuola" soltanto agli insegnanti assunti a tempo indeterminato. Il sindacato ANIEF ha proposto diverse azioni giudiziarie contro la mancata erogazione del BONUS ai precari ottenendo nel mese di maggio del 2022 una pronuncia favorevole della Corte di Giustizia Europea e il 27 ottobre 2023 la prima sentenza della Corte di Cassazione.

Secondo la giurisprudenza, la mancata attribuzione del bonus di 500 € ai precari viola il principio comunitario di non discriminazione, ossia il principio di parità di trattamento retributivo tra il personale di ruolo e precario.

**POSSONO ADERIRE AI RICORSI TUTTI I DOCENTI ED EDUCATORI
CHE NEGLI ULTIMI 5 ANNI HANNO STIPULATO CONTRATTI
A TEMPO DETERMINATO
AL 30 GIUGNO (ANCHE ANNO IN CORSO) O AL 31 AGOSTO**

Documenti necessari per la proposizione del ricorso: **Stato matricolare e ultimo cedolino stipendiale**

Per aderire:



ANIEF
Sostiene i tuoi diritti

INDENNITÀ VACANZA CONTRATTUALE

ANTICIPO CONTRATTUALE (DL 145/23) e DISEGNO LEGGE DI BILANCIO 2024

Per #ANIEF l'assegno di Dicembre 2023 per il personale di ruolo, spetta anche al **PERSONALE PRECARIO**, mentre spettano gli **ARRETRATI** per il riallineamento a **TUTTO IL PERSONALE** per il triennio 2022/2024

L'indennità di vacanza contrattuale è uno strumento, COSTITUZIONALMENTE PROTETTO, introdotto a seguito dei patti sociali con la PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO NEL PUBBLICO IMPIEGO, per tutelare la retribuzione del personale, in sede di definizione delle risorse contrattuali, attraverso una copertura economica immediata, mensile che costituisce un'anticipazione dei benefici economici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale.

**RICORSO PERSONALE DI RUOLO
E PRECARIO PER
RECUPERO ARRETRATI
PER RIALLINEAMENTO IVC
AL TIP, TRIENNIO 2022-2024**

**RICORSO PERSONALE PRECARIO
CHE HA AVUTO UN CONTRATTO
A TEMPO DETERMINATO
NEL 2022
E/O NEL 2023**

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) al comma 609 dell'articolo 1, prevede che, nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei provvedimenti negoziali relativi al personale in regime di diritto pubblico per il triennio 2022-2024, si dà luogo, in deroga alle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, all'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi trattamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, nella seguente misura mensile percentuale rispetto agli stipendi tabellari: dal 1° aprile al 30 giugno 2022 0,30%, dal 1° luglio 2022 0,50%.

Il decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145 "DL Anticipi" all'art 3 riconosce soltanto al personale a tempo indeterminato in un'unica soluzione una tantum nel cedolino di dicembre 2023 che va da un minimo di 595,76 euro a un massimo di 1.516,41 euro.

Il disegno di legge di bilancio 2024 all'articolo 10 prevede 3 miliardi aggiuntivi nel 2024 e 5 miliardi nel 2025 per gli aumenti contrattuali da assegnare ai dipendenti pubblici e per i relativi Anticipi contrattuali.

*Aderisci al
Ricorso*



ANIEF

ANIEF avvia le azioni legali, in virtù del principio di **PARITÀ DI TRATTAMENTO** sancito dalla direttiva UE 70/99 e dalla giurisprudenza della CGUE, per il riconoscimento dello **STESSO EMOLUMENTO** (una tantum) nel dicembre 2023 assegnato al personale di ruolo anche al personale scolastico a Tempo Determinato, e per la restituzione degli arretrati, relativi al riallineamento al tasso di inflazione programmata per il biennio 2022 e 2023.